

CAMPI BISENZIO

Le vittime degli incidenti si organizzano per evitarli

Nuove idee dell'associazione «La strada per amica»

di M. SERENA QUERCIOI

UN SERVIZIO di supporto psicologico per i feriti negli incidenti stradali e per aiutare i familiari ad elaborare il lutto. E fra i progetti dell'associazione c'è anche la raccolta di storie di uomini e donne resi disabili da un incidente stradale, per testimonianze e incontri pubblici nei circoli e nelle scuole. Sta crescendo l'associazione «La strada per amica» di Sergio Cianti, anche se fra mille difficoltà, in primis quelle economiche, ma grazie all'impegno dei volontari ci sono già 54 iscritti. Il consiglio direttivo è composto oltre che da Cianti, da Luigi Morosi e Patrizia Spinelli (i genitori di Edoardo, il giovane signese scomparso tragicamente nel 2010), Eleonora Morosi, Fabio Nuti, Letizia Pancani, Gina Fauci, Enzo Fauci, Barbara Rigamonti, Laura Merciai (la psicologa) e Mauro

D'Elia. «Siamo riusciti ad attivare – spiega Cianti – un supporto psicologico per quando il ferito esce dall'ospedale e per i familiari in particolare di chi ha perso qualcuno in un incidente stradale. Abbiamo aderito alla campagna «Siamo tutti pedoni» del Centro An-

L'APPELLO
«Cerchiamo testimonianze per incontri pubblici nei circoli e nelle scuole»

tartide di Bologna e ci attiviamo per segnalare le situazioni di pericolo sulle strade. Ad esempio, abbiamo sollecitato ai Comuni di Campi e Signa e alla Provincia un intervento per l'attraversamento pedonale del ponte alla Baccellina. Ma a distanza di un anno niente si è mosso. Il nostro lavoro è mirato a sfatare il luogo comune che

l'incidente stradale è dovuto alla fatalità: una risposta dove si rifugiamo molte famiglie. Diamo il nostro appoggio alla Fondazione Lorenzo Guarnieri. Ma siamo in pochi e poche sono le risorse. Cerchiamo inoltre nuove idee. Un progetto de «La strada per amica» è portare le testimonianze di chi ha vissuto un incidente stradale nei circoli, nelle scuole: «Il circolo Mcl San Lorenzo – prosegue Cianti – ci ha dato una mano mettendoci a disposizione i locali per le riunioni e lo ringraziamo. Essendo un luogo molto frequentato dai giovani e dalle famiglie vorremmo promuovere un incontro sull'incidentalità stradale e le sue conseguenze. Importante è poi il supporto che ci ha dato la Pubblica assistenza di Signa. Vorremmo organizzare dei mercatini nelle piazze per divulgare il nostro materiale e trovare nuovi soci. Per chi volesse contattare Cianti: 335.8334858.



VOLONTARI I componenti del consiglio direttivo